

## CRONACA / Udine

I DATI NAZIONALI DELLA XVI INDAGINE DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA RIFERITO AI PROFILI DELL'ANNO 2013

**Laureati friulani, più giovani e regolari negli studi e con maggiore esperienza ecco come cambia l'identikit del laureato con la riforma universitaria**

► Più giovane alla laurea, più regolare negli studi e con maggiore esperienza di stage. È il ritratto del laureato 2013 dell'Università di Udine che emerge dal XVI Profilo dei laureati realizzato dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. Complessivamente l'indagine ha interessato 230 mila laureati di 64 atenei. I laureati dell'Ateneo friulano coinvolti sono 2.971 di cui 1.864 laureati di primo livello, 826 laureati nei percorsi magistrali biennali e 134 laureati magistrali a ciclo unico. Per capire come cambiano i laureati di Udine per effetto della riforma universitaria è possibile confrontare quelli del 2013 con quelli che hanno concluso gli studi in corsi pre-riforma nel 2004, anno di riferimento. L'età media del 2013 è di 26,2 anni contro i 27,1 anni dei laureati pre-riforma usciti nel 2004. Nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento sono positivi gli effetti sulla regolarità negli studi: i dottori pre-riforma in corso nel 2004 erano il 15% contro il 52% del 2013.

Con la riforma crescono anche le esperienze di tirocinio e stage che coinvolgevano il 19 % dei laureati del 2004 contro il 58 % nel 2013. La tendenza al proseguimento degli studi, che prima della riforma riguardava il 37 % dei laureati, aumenta al 50 % (61 % fra i laureati di primo livello).

I laureati di primo livello 2013, inoltre, hanno raggiunto il titolo in media a 25,4 anni, in linea con la media nazionale del 25,5. Più elevata è la regolarità negli studi: il 50 % conquista il titolo in corso contro il 41,5 % complessivo. Aumentati anche i laureati che frequentano regolarmente le lezioni: l'81,5 % ha frequentato oltre i tre quarti degli insegnamenti previsti, a livello nazionale il 68 %. Quelli che hanno svolto tirocini e stage sono il 62 %, contro il 61 complessivo. L'esperienza di studio all'estero coinvolge il 12 % dei neo dottori a fronte di un 10 % nazionale. L'85 %, dato praticamente identico a quello nazionale, si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di

studi. Inoltre, il 63 % si iscrivebbe di nuovo all'Università e allo stesso corso, sostanzialmente in linea con la media nazionale del 65. Il 61 %, infine, intende proseguire gli studi, meno di quanto avviene nel complesso dei laureati (76 %). I laureati magistrali 2013 che hanno concluso gli studi in corso sono il 58 %, contro il 52 % nazionale. L'età media alla laurea dei laureati magistrali è di 27,4 anni, in linea con il 27,8 complessivo. Indici elevati di frequenza: l'82 % ha frequentato regolarmente più di tre quarti degli insegnamenti. Consistente la quota di chi fa gli stage: 50 laureati magistrali su cento, rispetto al 56 % nazionale. Il 17,5 % compie studi all'estero, rispetto alla media nazionale del 15 %. L'esperienza della laurea magistrale è apprezzata dall'85 % degli interpellati, e 69 laureati su cento la ripeterebbero. Elevata la quota di chi intende proseguire la formazione: il 23 % di cui, il 10, vuole fare il dottorato di ricerca.

I laureati magistrali a ciclo unico 2013 arrivano al traguardo a 26,3 anni, mentre la media nazionale è 26,8. Nel complesso sono anche più regolari: il 54 % si laurea in corso contro il 34 % italiano. Assidua la frequenza alle lezioni: 83,5 laureati su cento di Udine dichiarano di aver frequentato regolarmente più dei tre quarti degli insegnamenti previsti. Il 44 % fa gli stage, a fronte del 41 % nazionale. Il 24 % compie esperienze di studio all'estero contro il 18 nazionale. L'esperienza compiuta con la laurea magistrale a ciclo unico è apprezzata dall'89 %, e 70 laureati su cento la ripeterebbero. Rimane elevato, 79 %, il numero di chi intende proseguire la formazione.



Peso: 31%